

Centromarca e Gdo

L'industria dei grandi marchi: tavolo con governo e grande distribuzione per frenare l'inflazione

(ri.que.) Centromarca, l'associazione dell'industria di marca, apre all'idea di un tavolo con grande distribuzione e governo. Oggetto: il contenimento dei prezzi. La disponibilità è stata manifestata ieri dal presidente Francesco Mutti. A fine 2022 il carrello della spesa, secondo i dati Iri Italia, era aumentato del 14% (+7,9% la media dell'anno). Per il 2023 i listini potrebbero incrementare ulteriormente tra il 3,5% e il 7%. Molto dipenderà anche dalla capacità di contenere gli aumenti lungo la filiera. La grande distribuzione (da Federdistribuzione ad Ancc Coop e Ancc Conad) ha auspicato già prima di Natale il blocco dei listini da parte dell'industria. Ma questa soluzione per Centromarca continua a non essere praticabile: «Le nostre 59 mila aziende hanno un fatturato medio di 3-3,5 milioni di euro l'anno e marginalità basse. Un blocco dei listini le porterebbe alla crisi — spiega Mutti —. Mettendo a rischio i posti di lavoro. Uno scenario svantaggioso per la collettività. Più senso avrebbe concentrare gli sforzi su politiche di medio periodo che favoriscano la crescita dimensionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Presidente Francesco Mutti

